

GLI ADEMPIMENTI IN AMBITO IVA

Vengono preliminarmente schematizzati gli adempimenti in ambito Iva necessari in tema di versamento e dichiarazione, per meglio comprendere il delitto in esame:

1.	Il contribuente, in riferimento alle operazioni attive e passive effettuate, deve liquidare periodicamente (mensilmente o, sussistendone le condizioni, trimestralmente) la propria situazione Iva, che può essere a debito, a credito o a pareggio.
2.	<p>Se risulta una posizione a debito, procedere al versamento dell'intero importo dell'imposta dovuta, <u>senza possibilità alcuna di rateizzazione</u>. Detto versamento deve essere effettuato entro il termine previsto per la liquidazione periodica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in caso di liquidazione mensile entro il giorno 16 di ciascun mese in relazione alle operazioni effettuate nel mese precedente; • nell'ipotesi di liquidazione trimestrale entro il giorno 16 del secondo mese successivo al trimestre di imposta di riferimento.
3.	La liquidazione definitiva avviene nell'anno successivo a quello di imposta di riferimento, in sede di presentazione della dichiarazione Iva annuale , dalla quale risultano le informazioni che permettano di effettuare la liquidazione annuale dell'Iva mediante il riepilogo di tutte le operazioni attive e passive effettuate nell'anno solare.

In questo numero:

Consulenza fiscale	pag. 1
Gli adempimenti in ambito IVA	
Consulenza del lavoro	pag. 4
La nuova assicurazione sociale per l'impiego (ASPI)	
Ambiente&Sicurezza	pag. 5
Recupero tariffa rifiuti da Hera	
Sistri: sospeso il contributo per il 2012	
Conai – In corso verifiche sulla regolarità contributiva	
Nuove regole per la formazione sulle attrezzature di lavoro	
Internazionalizzazione	pag. 9
Hong Kong: 7-10 maggio 2013 Fiera Hofex	
Fiera Summer Fancy Food 2013 – 30 giugno – 2 luglio 2013 New York	
Creazione e gestione d'impresa	pag. 10
Comunicazioni telematiche con la pubblica amministrazione	
Bandi e leggi di incentivazione	pag. 11
Bando Inail 2013	
Scadenario leggi	pag. 12

4.	Nel caso in cui la posizione Iva del contribuente risulti a debito, questi deve provvedere al versamento della relativa imposta entro il 16 marzo (in alternativa, i soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione unificata annuale possono effettuare il versamento entro il termine previsto per il pagamento delle somme dovute in base alla stessa, maggiorando, in questo caso, le somme da versare degli interessi nella misura dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese successivo al 16 marzo; nessuna maggiorazione è dovuta in caso di versamento effettuato per adeguarsi ai parametri o agli studi di settore).
5.	I soggetti tenuti a effettuare i versamenti devono provvedere, entro il giorno 27 del mese dicembre di ciascun anno , al versamento di un acconto relativo all'ultima liquidazione dell'anno (art. 6, comma 2, della L. 29 dicembre 1990, n. 405 e art. 15, comma 1, del D.L. 22 maggio 1993, n. 155). A tal scopo sono previste tre modalità alternative di calcolo (che comportano l'utilizzo di dati storici, previsionali o effettivi), nonché una modalità particolare per i contribuenti che affidano a terzi la contabilità. L'acconto non deve essere versato se l'importo determinato è inferiore ad euro 103,92 .

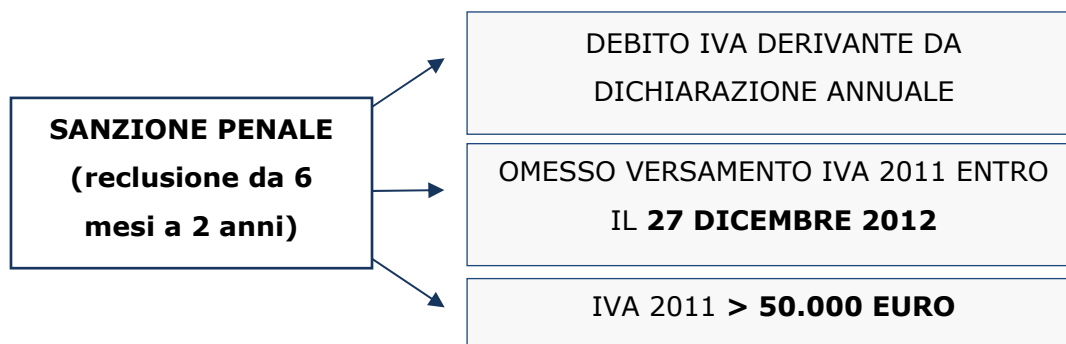
Le sanzioni penali

L'art. 35, comma 7 del D.L. n. 223/2006 ha introdotto nel D.Lgs. n. 74/2000 il comma 10-ter, con la conseguenza che **l'omesso versamento dell'IVA risultante dalla dichiarazione annuale** è oggi sanzionato con le stesse modalità previste dall'articolo 10-bis, del medesimo decreto, relativo all'omesso versamento di ritenute certificate.

Affinché si verifichi la fattispecie delittuosa prevista dalla norma è necessario che il contribuente:

- presenti un **debito IVA** derivante da dichiarazione annuale;
- **non abbia versato l'imposta a debito**, entro il termine stabilito per il versamento dell'acconto relativo al periodo d'imposta successivo (**27 dicembre**);
- l'imposta non versata sia di ammontare **superiore a € 50.000,00**.

Qualora si concretizzino le tre situazioni sopra descritte, il contribuente è punito con la **reclusione da sei mesi a due anni**.



Ne discende che colui che non versa l'Iva per un ammontare superiore a euro cinquantamila per ciascun periodo di imposta, soggiace alla **reclusione da sei mesi a due anni**, venendo invece applicata la sola **sanzione amministrativa** nel caso l'imposta non versata non dovesse superare il suddetto limite quantitativo.

Riepilogando:

- omesso versamento IVA < o = 50.000 euro -> sanzione amministrativa;
- omesso versamento IVA > 50.000 euro -> sanzione penale.

Inoltre, il **reato di omesso versamento IVA** si configura solo se non è versata l'**IVA dovuta in base alla dichiarazione annuale**, sempre se di ammontare superiore a euro cinquantamila, non anche in caso di omesso versamento periodico (mensile o trimestrale) dell'imposta, anche se di importo superiore a euro cinquantamila.

Ciò vale con l'assunto che il **momento penalmente rilevante** non è il 16 marzo dell'anno successivo a quello di imposta di riferimento (l'inosservanza di tale termine rileva solo ai fini amministrativi), bensì "*il termine per il versamento dell'acconto relativo al periodo di imposta successivo*", ossia il **27 dicembre dell'anno di imposta successivo a quello di riferimento**.

I consigli in caso di carenza di liquidità

Alcuni contribuenti, pertanto, potrebbero doversi confrontare con due adempimenti in scadenza nel medesimo giorno del 27 dicembre 2012, con conseguenze diverse.

In caso di carenza di risorse sufficienti, dunque, **è consigliabile provvedere al saldo delle somme scoperte del 2011**.

Se il contribuente non riuscisse a estinguere completamente l'obbligazione, sarebbe necessario almeno ridurre il debito sotto la soglia limite di 50.000 euro, scongiurando così le conseguenze penali.

Un consiglio è quello, a questo punto, **di destinare le disponibilità finanziarie al pagamento dei debiti pendenti del 2011, per scongiurare le sanzioni penali**.

I debiti IVA sospesi per il 2012 potranno essere sanati, attraverso il ravvedimento operoso, fino al termine di presentazione della prossima dichiarazione annuale Iva.

Non ha senso, dunque, attendere l'invio del preavviso di liquidazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, pensando di usufruire della rateazione senza fidejussione, in quanto il pagamento della somma dovuta dopo il 27 dicembre non elimina il reato, ma al limite attenua le pene comminabili.

Daniele Gaspari
d.gaspari@confartigianatofc.it

Consulenza del lavoro

LA NUOVA ASSICURAZIONE SOCIALE PER L'IMPIEGO (ASPI)

La Riforma Fornero ha previsto, dal 2013, l'avvio di un nuovo istituto denominato Aspi, per tutelare il lavoratore che rimane privo di occupazione.

Questa indennità sostituirà l'attuale indennità di disoccupazione e l'indennità di mobilità.

Nel 2016, quando tale istituto sarà a regime, avrà una durata massima che andrà dai 12 mesi (per i lavoratori licenziati con meno di 54 anni) ai 18 mesi (per quelli più anziani)

Avranno diritto all'Aspi tutti i lavoratori licenziati, compresi gli apprendisti (oggi esclusi da qualsiasi tutela).

L'indennità è riconosciuta ai lavoratori che possono far valere almeno 2 anni di assicurazione ed almeno 1 anno di contribuzione nel biennio precedente.

Al fine di incentivare il lavoratore a rioccuparsi quanto prima, dopo i primi 6 mesi l'indennità è abbattuta del 15% e di un ulteriore 15% dopo altri 6 mesi.

In sostituzione alla disoccupazione a requisiti ridotti, è stata prevista la Mini Aspi che sarà pagata subito dopo il licenziamento e non l'anno successivo come accade ora.

La nuova indennità sarà finanziata dai seguenti contributi posti a carico dei datori di lavoro:

- 1,31 % per i lavoratori assunti a tempo indeterminato: sostituisce l'attuale percentuale prevista per la disoccupazione involontaria
- 1,4% per i lavoratori assunti a termine: contributo nuovo aggiuntivo che cerca di disincentivare le assunzioni a termine. Questo non è dovuto per le assunzioni a termine in sostituzione di lavoratori assenti e per le assunzioni di stagionali

Questo contributo viene in parte restituito se il rapporto viene trasformato a tempo indeterminato

- 1,31% anche per i lavoratori assunti come apprendisti
- contributo di licenziamento: dal 1/1/13 in tutti i casi di recesso dal rapporto di lavoro a tempo indeterminato (ad eccezione del caso in cui il lavoratore si dimetta!) il datore di lavoro è tenuto a versare all'Inps una somma pari a circa una mensilità e mezza di indennità Aspi.

Più precisamente è pari al 50% del trattamento mensile Aspi per ogni 12 mensilità di anzianità aziendale negli ultimi 3 anni.

È dovuto anche in caso di licenziamento di un apprendista

Patrizia Pizzinelli
p.pizzinelli@confartigianatofc.it

Ambiente & Sicurezza

RECUPERO TARIFFA RIFIUTI da HERA: Prestare Attenzione e verificare la propria posizione

In questi anni, HERA ha attivato i controlli sulla TARIFFA RIFIUTI, e negli ultimi mesi sono sotto indagine numerose imprese di alcuni Comuni del comprensorio tra i quali Savignano sul Rubicone, Gatteo, Gambettola, San Mauro Pascoli, Sarsina e Mercato Saraceno.

Tale azione si giustifica per assicurare più equità nei confronti degli utenti che pagano regolarmente la TARIFFA sulle metrature dovute, garantendo maggior superficie tassabile. Con questa operazione inoltre si consente alle istituzioni che decidono i livelli tariffari, di operare minori aumenti futuri, in quanto l'allargamento della base imponibile consente benefici annui stimabili nell'1,5%.

Nulla da dire sul fine dell'iniziativa, se nonchè, i recuperi di tariffazione, d'interessi e sanzioni, dato che sono retroattivi per 5 anni, spesso si traducono per le imprese interessate in salassi finanziari (anche decine di migliaia di Euro), che in questo momento drammatico dell'economia, molti operatori difficilmente riescono a sostenere.

Tanto più che molti operatori ignorano spesso in buona fede di evadere tale Tariffa, in quanto con i Comuni interessati avevano definito direttamente le superfici tassabili, le superfici da detassare, o in presenza di altri accertamenti comunali definiti sempre negli anni pregressi, immaginano di avere una superficie tassabile coerente con la legislazione vigente.

Purtroppo nel tempo le leggi ed i regolamenti hanno subito modifiche sostanziali, e spesso numerose aziende

mettono a nudo nei controlli situazioni che sono divenute invece nel frattempo tassabili (vedi aree esterne operative) o che non possono usufruire nella stessa misura degli sconti di superficie laddove si producono in maniera promiscua sia rifiuti speciali-pericolosi e rifiuti assimilati. Del tema, molto delicato, CONFARTIGIANATO di CESENA, ha chiesto di parlarne nell'incontro del Tavolo di Confronto con HERA lo scorso 27 Novembre.

Da tale confronto è emerso che le imprese controllate nel territorio provinciale dal 2007 a settembre 2012 sono 6266, di cui 2500 sono risultate regolari, 2.583 hanno definito in maniera bonaria il contenzioso rilevato, 505 imprese sono in corso di definizione, mentre 678 imprese hanno tuttora la verifica in corso di lavorazione.

In tale incontro il Responsabile dell'Area Economica di Confartigianato, Eugenio Battistini, ha chiesto ai Dirigenti di HERA (Direttore Fogacci Franco e Presidente Paolo Talamonti) di tenere in considerazione il difficilissimo momento dell'economia e delle grandi difficoltà finanziarie delle imprese, auspicando buon senso e maggior equilibrio nelle richieste pregresse di tariffazione, per favorire le trattative di definizione bonaria. E' importante infatti distinguere i casi di palese evasione da quelli, che sono numerosi, di pagamenti della tariffa inferiori a quanto dovuto, vissuti in buona fede a causa delle continue modifiche regolamenti in materia, che peraltro possono dare adito a interpretazioni contraddittorie.

Le imprese che avessero dubbi circa la regolarità delle proprie superfici tassabili ai fini della TARIFFA RIFIUTI, possono contattare il Servizio Ambiente e Sicurezza degli uffici della Confartigianato

SISTRI: SOSPESO IL CONTRIBUTO PER IL 2012

Precisazione del Ministero dell'Ambiente sulla sospensione del contributo del Sistri per l'anno 2012 previsto per il prossimo 30 novembre

Le precisazioni del Minambiente - Il Ministero dell'Ambiente, con un comunicato pubblicato sul portale istituzionale dedicato al Sistri, l'ormai noto sistema di tracciabilità elettronica dei rifiuti, "www.sistri.it", ha precisato che il prossimo 30 novembre non vi sarà nessun contributo da pagare per il 2012, e in particolare il disposto previsto dall'art. 52 del decreto legge 26 giugno 2012 n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", pubblicato nella GU n.147 del 26 giugno 2012 - Suppl. Ordinario n. 129), convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 (in SO n. 171, relativo alla G.U. 11 agosto 2012, n. 187) stabilisce la sospensione del pagamento dei contributi dovuti dagli utenti per l'iscrizione al Sistema SISTRI per l'anno 2012.

Nessun contributo per il 2012 - Il chiarimento del Ministero si è reso necessario per eliminare tutti i dubbi sulla permanenza del debito sorti con l'emanazione, da parte dello stesso dicastero, del decreto 141/2012 (pubblicato nella G.U. del 23 agosto 2012 n. 196) che, dopo l'adozione delle norme di sospensione (ricordiamo che la Legge 134/2012 è stata pubblicata sulla G.U. dell'11 agosto 2012 n. 196), aveva

reintrodotto l'obbligo del pagamento del contributo entro il 30 novembre 2012. Tale obbligo è apparso da subito come privo di fondamento di legittimità, in quanto veicolato da un provvedimento (il decreto ministeriale) di rango gerarchicamente inferiore alla fonte legislativa che reca una disposizione opposta (ossia il D.L. 83/2012).

La sospensione del pagamento del contributo - La sospensione del pagamento del contributo per il Sistri relativo l'anno 2012 è stata disposta dal D.L. 83/2012, che ha anche fermato tutto il funzionamento dell'intero sistema di tracciamento telematico dei rifiuti. Tale fermo si protrarrà fino al nuovo termine iniziale di operatività che dovrà essere stabilito dal Ministero dell'Ambiente con l'emanazione di un proprio decreto dopo l'esito delle verifiche amministrative e funzionali in corso sul nuovo meccanismo, comunque non oltre la data del prossimo 30 giugno 2013.

Rimane il regime classico - Finché non ci sarà un nuovo termine per l'avvio e non sarà decisa la partenza del Sistri, per espressa disposizione dell'articolo 52 del decreto 83/2012, il regime del tracciamento dei rifiuti continua a essere quello classico, ossia con la previsione dei registri di carico e scarico previsti dagli articoli 190, e del formulario di trasporto previsto dall'articolo 193 del codice Ambientale (D.Lgs. 152/2006), e dal relativo sistema sanzionatorio nella loro versione vigente prima della riforma recata dal D.Lgs. 205/2010.

NUOVE REGOLE PER LA FORMAZIONE SULLE ATTREZZATURE DI LAVORO

Il 22 febbraio è stato approvato l'Accordo Stato Regioni, in attuazione dell'articolo 73 comma 5 del DLgs 81/2008, sulla formazione dei lavoratori che utilizzano attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione: piattaforme aeree, carrelli elevatori, gru, escavatori, etc.

La Conferenza Stato Regioni dello scorso 22 febbraio ha approvato un nuovo accordo che individua le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori e le modalità per il riconoscimento di questa abilitazione. L'accordo definisce inoltre i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione da erogare a questi lavoratori.

Il recente accordo arriva a completamento del precedente del 21 dicembre 2011 sulla formazione di base dei lavoratori, che non disciplina la formazione prevista dai titoli successivi al I del DLgs 81/2008 o da altre norme, relative a mansioni o ad attrezzature particolari e costituisce attuazione dell'articolo 73, comma 5, del D. Lgs. 81/2008 "Informazione, formazione e addestramento" in merito all'uso delle attrezzature di lavoro.

L'Accordo entrerà in vigore dopo 12 mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale avvenuta l'11 gennaio 2012 (quindi il 12 gennaio 2013)

È comunque previsto un tempo limite di 24 mesi dall'entrata in vigore (12 gennaio 2015), entro il quale i lavoratori mai formati, che alla data di entrata in vigore dell'accordo sono incaricati dell'uso di queste attrezzature, dovranno effettuare i corsi.

L'accordo riconosce, infatti, la formazione pregressa effettuata solo se conforme ai nuovi requisiti (punto 9 dell'Accordo), prevedendo in caso di formazione difforme un aggiornamento entro 24 mesi, di 4 ore (secondo quanto indicato al punto 6.2).

Attrezzature di lavoro

Circa, le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, l'Accordo prevede:

- Piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)
- Gru a torre
- Gru mobile
- Gru per autocarro
- Carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo (a braccio telescopico, industriali semoventi, sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi), tra cui, quindi, anche i cosiddetti "muletti"
- Trattori agricoli o forestali
- Macchine movimento terra (escavatori idraulici, a fune, pale cariatrici frontali, terne, autoribaltabile a cingoli)
- Pompe per calcestruzzo

Soggetti formatori

Rispetto ai requisiti dei soggetti formatori, l'Accordo prevede quanto segue:

oltre a quelli istituzionali (Il Ministero del lavoro, l'Inail, le Regioni e le Province, ecc) sono previsti anche gli organismi paritetici e gli enti bilaterali, le associazioni sindacali, gli ordini e i collegi professionali, in possesso di alcuni requisiti di natura generale (Allegato I), circa l'idoneità dell'area e la disponibilità delle attrezzature.

Sono inoltre abilitate le aziende produttrici/distributrici/noleggiatrici e gli enti di formazione accreditati presso i sistemi regionali con una esperienza minima di 3 anni nel settore specifico o di 6 anni in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Anche le aziende utilizzatrici possono essere considerate soggetti formatori, se in possesso dell'accreditamento regionale e, comunque, limitatamente ai propri lavoratori.

Percorso formativo

Il percorso formativo prevede moduli teorici e pratici con verifiche intermedie e finali, i cui contenuti variano in riferimento alla tipologia di attrezzature.

Per alcuni moduli teorici è prevista la possibilità di erogare la formazione in modalità e-learning: modulo giuridico

normativo (1 ora) e modulo tecnico (2, 3, 6 o 7 ore in funzione della tipologia di attrezzature).

Attrezzatura	modulo teorico	modulo pratico
Carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo	8 ore	4 ore (carrelli industriali semoventi) 4 ore (carrelli semoventi a braccio telescopico) 4 ore (carrelli elevatori telescopici rotativi) 8 ore (carrelli elevatori industriali semoventi, semoventi a braccio telescopico, telescopici rotativi)
Piattaforma di Lavoro mobili elevabili (PLE)	4 ore	4 ore (PLE con stabilizzatori) 4 ore (PLE senza stabilizzatori) 6 ore (PLE con e senza stabilizzatori)
Gru caricatori idrauliche	4 ore	8 ore
Gru a Torre	8 ore	4 ore (gru a rotazione in basso) 4 ore (gru a rotazione in alto) 6 ore (gru a rotazione in basse e in alto)
Conduzione gru mobili (corso base)	7 ore	7 ore
Conduzione gru mobili (modulo aggiuntivo per gru mobili su ruote con falcone telescopico o brandeggiabile)	4 ore	4 ore
Trattori agricoli o forestali	3 ore	5 ore per trattori a ruote 5 ore per trattori a cingoli
Escavatori, pale caricatori, terne, autoribaltabili a cingoli	4 ore	6 ore per escavatori idraulici 6 ore per escavatori a fune 6 ore per caricatori frontali 6 ore per terne 6 ore per autoribaltabili a cingoli 12 ore per escavatori idraulici, caricatori frontali, terne
Pompe per calcestruzzo	7 ore	7 ore

Durata della validità dell'abilitazione e l'aggiornamento della formazione

L'Accordo prevede che l'abilitazione sia rinnovata ogni 5 anni dalla data di rilascio dell'attestazione dell'abilitazione, mediante un corso di aggiornamento della durata minima di 4 ore di cui almeno 3 ore relative agli argomenti previsti dai moduli pratici.

CONAI – IN CORSO VERIFICHE SULLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il Conai sta effettuando alcune indagini sul territorio circa la regolarità contributiva delle aziende, inviando alle stesse lettere in cui richiede di indicare l'elenco dei fornitori di imballaggi o di materie prime per l'autoproduzione di imballaggi; allo scopo di condurre indagini incrociate per monitorare la correttezza degli adempimenti del Consorzio da parte di tutti gli operatori del settore.

Si invitano, pertanto, le aziende interessate a verificare la loro posizione in merito all'iscrizione CONAI e al pagamento del contributo, laddove dovuto.

Gli uffici Ambiente & Sicurezza di Confartigianato sono a disposizione per assistere le imprese in tale verifica

Eugenio Battistini
e.battistini@confartigianatofc.it

INTERNAZIONALIZZAZIONE

HONG KONG: 7-10 Maggio 2013 Fiera HOFEX

E' una delle fiere che si svolge con cadenza biennale in alternanza con la FHA di Singapore ed è tra le più importanti a livello internazionale per il settore agroalimentare dell'area Asia-Pacifico.

La HOFEX costituisce un palcoscenico ideale per esportare anche nella vicina Repubblica Popolare Cinese. L'edizione del 2011 ha visto la partecipazione di oltre 1.800 espositori provenienti da 48 Paesi e la presenza di oltre 33.400 visitatori.

Per partecipare alla fiera è necessaria la presenza del titolare dell'azienda o di un suo delegato in grado di condurre trattative commerciali; i prodotti esposti dovranno essere esclusivamente di origine italiana; è esclusa la possibilità di esporre prodotti di altre ditte non partecipanti alla fiera.

Scadenza: 14 Dicembre 2012

FIERA SUMMER FANCY FOOD 2013 – 30 Giugno – 2 Luglio 2013 New York

Gli Stati Uniti rappresentano uno dei più importanti partner commerciali dell'Italia. Al di fuori dell'Unione Europea, infatti, rappresentano il primo Paese di destinazione dei prodotti agroalimentari italiani.

Il mercato statunitense dei prodotti agroalimentari d'importazione, nel 1° semestre del 2012 è cresciuto del 4,9% mentre le esportazioni italiane verso gli USA sono aumentate dell'1,68%. La SUMMER FANCY FOOD rappresenta la principale manifestazione fieristica di tutto il Nord America, con oltre 2.400 espositori provenienti da oltre 80 Paesi.

Questa fiera nonostante richiami l'attenzione e la visita di operatori statunitensi interessati alle bevande alcoliche, non può essere definita come Fiera propriamente destinata al settore vinicolo, soprattutto per quanto concerne Ditte che intendano affacciarsi per la prima volta nel mercato USA.

Scadenza: 21 Dicembre 2012

Chiara Ricci
c.ricci@confartigianatofc.it

CREAZIONE DI IMPRESA

COMUNICAZIONI TELEMATICHE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: CONFARTIGIANATO TI OFFRE TUTTE LE SOLUZIONI



GRATIS PER LE IMPRESE ASSOCIATE LA PEC TELECOM

La Posta Elettronica Certificata (PEC) è diventata la modalità privilegiata di scambio di informazioni tra la Pubblica Amministrazione e l'impresa; per le imprese individuali esistenti al 20 ottobre 2012 l'obbligo di dotarsi di tale strumento entrerà in vigore al 31/12/13 (con probabile anticipo al 30/06/13 in seguito all'approvazione della legge di stabilità).

La PEC è un dispositivo informatico che consente di dare ad un messaggio di posta elettronica lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento tradizionale.

Pertanto è possibile utilizzarla per tutte le comunicazioni ed invii di documentazione anche verso i propri clienti e fornitori.

Grazie all'accordo fra Confartigianato e Telecom tutti gli associati possono ottenere gratuitamente una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) fino al 31/12/13.

Per tutti coloro che non possiedono un PC o non intendono dedicare tempo al controllo della casella postale, è possibile sottoscrivere presso i nostri uffici un contratto di gestione della PEC.

Il servizio prevede il controllo giornaliero della posta in arrivo e l'avviso telefonico, oppure tramite sms o fax, a seconda delle esigenze, di avvenuta ricezione dei messaggi ricevuti.

Un notevole risparmio di tempo per l'impresa ed in più la certezza del ricevimento dei messaggi pervenuti sulla PEC.



La firma
digitale
a 360°

IN CONFARTIGIANATO TROVI LA SMART CARD: LA FIRMA DIGITALE INDISPENSABILE PER L'IMPRESA

Con l'avvento di ComUnica nell'aprile del 2010, la Smart Card è diventata obbligatoria per la firma di qualsiasi comunicazione, relativa a inizi, variazioni e cessazioni di attività, che le imprese debbono inoltrare a Camera di Commercio, Inail, Inps e Agenzia delle Entrate.

Per poter fornire alle proprie imprese tale strumento, Confartigianato ha sottoscritto da tempo con Camera di Commercio una convenzione per il rilascio ed il rinnovo della Smart Card in tempi brevissimi, senza prenotazioni né tempi di attesa, e a condizioni vantaggiose.

Per informazioni ulteriori su PEC e SMART CARD vi invitiamo a rivolgervi agli uffici segreteria – politiche associative di Confartigianato del territorio.

BANDI INCENTIVAZIONE

BANDO INAIL 2013

Si è tenuta presso l'INAIL una riunione dedicata all'illustrazione dei **criteri che saranno utilizzati dall'Istituto nel prossimo bando 2013 per il finanziamento dei progetti per la sicurezza sul lavoro**, la cui pubblicazione è prevista per il prossimo mese di dicembre.

Il bando 2013, che varrà sia per le imprese sia per i lavoratori autonomi, si inserisce sulla scia del bando 2012, pur differenziandosi leggermente nella modalità di fruizione e nei contenuti.

Il bando riguarda:

- *Progetti d'investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro;*
- *Progetti di sperimentazione di soluzioni innovative e di strumenti di natura organizzativa ispirati alla responsabilità sociale delle imprese.*

L'importo complessivo disponibile per il 2013 è pari a **Euro 146.250.000,00** al netto di una quota di Euro 78.750.000,00 da destinarsi ai territori recentemente colpiti da eventi sismici. I sopra citati importi saranno frazionati nelle realtà regionali tramite budget e le modalità attuative prevedono il sistema **"a sportello"** on line.

Le linee di finanziamento in regime "de minimis" prevedono contributi in conto

capitale, erogati per il **50% del costo ammissibile** del progetto, compresi fra Euro 5.000,00 ed Euro 100.000,00 con alcune deroghe.

Si sottolinea come anche per il bando 2013 sia prevista la regola della emissione, **all'atto della richiesta di ammissione al finanziamento in caso di superamento di una soglia minima di punteggio**, di un "ticket" elettronico alfanumerico, inviato alle imprese tramite un web link sulla propria PEC o con metodi alternativi.

Sulla base di anticipazioni fornite dall'INAIL **il bando verrà pubblicato presumibilmente intorno alla metà di dicembre 2012.**

Non sono ancora stati forniti i prospetti relativi ai punteggi per le due linee di investimento ma vengono comunque confermati i **meccanismi premiali** laddove le iniziative siano **condivise fra le parti sociali**. In particolare i progetti presentati nell'ambito della bilateralità di settore saranno maggiormente valorizzati rispetto a quelli semplicemente "condivisi" con due o più Parti sociali.

Con riserva di dare tempestiva comunicazione della data di partenza del bando 2013, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti od informazioni.

Landi Valdes

v.landi@confartigianatofc.it

Scadenziario Credito

NORMATIVA	OGGETTO	BENEFICIARI	SCADENZA	CONTRIBUTO
INVITALIA - Ministero dello Sviluppo Economico	Programmi di autoimprenditorialità: 1) Produzione di beni e servizi nei settori Agricoltura, Industria, Artigianato, Servizi a favore delle imprese; 2) Fornitura di servizi nei settori Fruizione Beni Culturali, Turismo, Manutenzione Opere Civili e Industriali, Tutela Ambientale, Innovazione Tecnologica, Agricoltura e Trasformazione e Commercializzazione Prodotti; 3) Produzione di beni in Agricoltura, Industria, Artigianato, servizi a favore delle imprese realizzate da Coop. sociali di tipo B	Società	Aperto	Fondo Perduto
INVITALIA - Ministero dello Sviluppo Economico	Fondo per il Salvataggio e la Ristrutturazione delle Medie e Grandi Imprese in difficoltà	Società di Capitali di Medie e Grandi Dimensioni	Aperto	Garanzia statale sui finanziamenti bancari contratti dalle imprese
INVITALIA - Ministero dello Sviluppo Economico	Progetti per la realizzazione e l'avvio di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o in cerca di prima occupazione - Autoimpiego	Disoccupati in cerca di prima occupazione	Aperto	Fondo Perduto + Mutuo agevolato
SVILUPPO ECONOMICO "Brevetti": bando per la valorizzazione dei brevetti a favore PMI	Fondo finalizzato alla concessione di premi per la brevettazione e alla valorizzazione economica dei brevetti (gestione tecnica ed operativa: INVITALIA)	PMI	A partire dal 02/11/2011 fino esaurimento risorse	Conto Capitale
SVILUPPO ECONOMICO "Design": bando per la brevettazione e valorizzazione dei modelli e disegni industriali a favore di PMI	Fondo finalizzato alla brevettazione e alla valorizzazione economica dei modelli e dei disegni industriali (gestione tecnica ed operativa: FONDAZIONE VALORE ITALIA)	PMI	A partire dal 02/11/2011 fino esaurimento risorse	Conto Capitale
Ministero	Il bando vuole incentivare	PMI	Aperto	Conto Capitale

dell'Ambiente: bando per la "Promozione dei Sistemi di Gestione Ambientale nelle PMI"	l'acquisizione di servizi reali di consulenza ed assistenza, volti ad attivare Sistemi di Gestione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS e/o della Norma internazionale UNI EN ISO 14001			
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO: Agevolazione per la registrazione di Marchi	Il bando intende supportare le imprese nella tutela dei marchi all'estero attraverso misure agevolative che mirino a garantire la qualità delle scelte strategiche effettuate dalle imprese stesse	PMI	A partire dal 04/09/2012 fino esaurimento risorse	Finanziamento
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO e SUMEST	Il fondo rotativo è nato con l'obiettivo di rafforzare il sostegno pubblico alle PMI nel loro processo di internazionalizzazione. Si concretizza nella partecipazione del Fondo al capitale sociale di società costituite ad hoc (NewCo) con sede sociale in Italia (o in altro Paese UE)	PMI	A partire dal 25/10/2012 in base all'ordine cronologico di arrivo	Acquisizione quote societarie
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Misure di sostegno al credito ed agli investimenti per il settore dell' autotrasporto	Istituzione di una sezione speciale, con dotazione di 50 milioni di Euro, nell'ambito del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla legge 662/96	PMI settore Autotrasporto		Agevolazioni
MINISTERO DEL LAVORO E INPS Fondo per favorire l'occupazione di donne e giovani	Si tratta di una misura straordinaria a contenuto meramente economico che mira a premiare le stabilizzazioni e/o le assunzioni che garantiscano una durata minima lavorativa di almeno 12 mesi per giovani fino a 29 anni e donne (senza limiti anagrafici)	Datori di lavoro	Fino al 31/03/2013	Finanziamento
ICE: Promozione del Made in Italy	Attraverso il servizio "The Made in Italy Business Directory", l'Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE) intende promuovere le aziende italiane sul web, per agevolare la creazione di rapporti commerciali con i partner	Imprese	Aperto	

	stranieri interessati			
Fondo Nazionale Innovazione (FNI)	Il fondo permette di ottenere finanziamenti con garanzia dello stato alle imprese che investono per riuscire a portare sul mercato i risultati della ricerca attraverso le banche: Unicredit, Mediocredito Italiano e Deutsche Bank	PMI	Aperto	Finanziamento Bancario
Fondi BEI per gli investimenti delle PMI	La banca europea per gli investimenti (BEI) ha messo a disposizione una nuova linea di credito destinata a finanziare interventi in favore delle PMI italiane. Saranno finanziati sia nuovi progetti che quelli in corso non ancora ultimati da parte delle PMI	PMI (vari settori produttivi)	Aperto	Mutui e Leasing
Regione Emilia Romagna: Bando Start-up Imprese innovative 2012	Il bando intende sostenere l'avvio di nuove imprese ad elevato contenuto di conoscenza, basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o sullo sviluppo di nuovi prodotti e servizi ad alta tecnologia	Piccole Imprese	Dal 15/05/2012 al 31/12/2012	Conto Capitale
Regione Emilia Romagna: INGE NIUM POR FESR Nuovo fondo per le imprese innovative	Intende favorire lo start-up di imprese innovative (settori ad alta tecnologia) e le strategie di sviluppo innovativo delle imprese	PMI	fino al 31/12/2013	Finanziamento
SIMEST Legge 133/2008	Prevede finanziamenti agevolati alle imprese che si impegnano a migliorare la propria struttura patrimoniale con tre tipologie di interventi: a) programmi di inserimento su mercati esteri; b) studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica; c) finanziamenti agevolati per la patrimonializzazione delle PMI esportatrici	PMI	Aperto	Conto Interessi
Legge 181/89 Ministero dello Sviluppo Economico INVITALIA	Programmi di sviluppo volti alla creazione di nuova Occupazione e rilancio delle aree industriali	Imprese dei settori: attività estrattive, manifatturiere, produzione	Aperto	Fondo Perduto

		energia elettrica e fornitura servizi		
L.R. 7/98	Interventi per la promozione e commercializzazione turistica	Aggregazioni di imprese Unioni di Prodotto	Entro il 10/09 di ciascun anno	Finanziamento
Agenzia delle Entrate Credito d'imposta per gli autotrasportatori	Il credito d'imposta è fissato nella misura del 38,50% dell'importo pagato quale tassa automobilistica per il 2010 per i veicoli di massa compresa tra 7,5 e 11,5 tonnellate e del 77% per i veicoli di massa superiore a 11,5 tonnellate.	Autotrasportatori	Aperto	Agevolazione
Contributi per le Imprese del Turismo – L. 40/2002	Si tratta della possibilità di accedere a finanziamenti chirografari/ipotecari con rate di ammortamento semestrali, con possibilità di richiedere un prefinanziamento bancario su finanziamenti che devono riguardare operazioni di riqualificazione e ristrutturazione alberghiera e di stabilimenti balneari	Imprese del Turismo		Conto Interessi
EMILIA ROMAGNA: FONCOOPER Contributi alle Cooperative	Il bando prevede finanziamenti agevolati offerti al sistema cooperativo a valere sul fondo di rotazione Foncooper	Imprese Cooperative	31/12/2012	Finanziamenti a tasso agevolato
Incentivi per l'occupazione giovanile	Misura di agevolazione finanziaria alle imprese per l'assunzione e la stabilizzazione di giovani dai 18 ai 34 anni	Imprese e Liberi Professionisti	Entro il 31/01/2013	Finanziamento
COMUNE DI CESENA: contributi comunali per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto	Il bando prevede l'erogazione di un contributo comunale per effettuare interventi volti alla rimozione e successivo smaltimento di manufatti contenenti amianto	Privati cittadini e Imprese	A partire dal 02/08/2011 fino ad esaurimento fondo	Fondo Perduto
COMUNE DI CESENA: contributi a favore delle imprese che attivano nel corso dell'anno 2012	Il bando eroga contributi a fondo perduto a favore di imprese che attivano nel 2012 contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato oppure trasformazioni di contratti atipici in contratti a carattere subordinato o	Imprese commerciali e pubblici servizi	Entro il 31/01/2013	Fondo perduto

contratti di lavoro	trasformazioni di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato			
CCIAA FORLÌ CESENA - Contributi per le fiere estere 2012	Ha l'obiettivo di sostenere la partecipazione delle imprese della provincia alle fiere che si svolgono all'estero	Micro, piccole e medie imprese (artigianato, industria, commercio)	Prima della data di inizio della manifestazione	Fondo Perduto
CCIAA FORLÌ CESENA - Contributi per lo Start-Up	Ha l'obiettivo di sostenere le imprese nella realizzazione di operazioni di trasmissione d'impresa e creazione di nuove imprese, attraverso finanziamenti bancari garantiti da confidi	Imprese	Domanda ai Confidi prima dell'Investimento	Conto Interessi
CCIAA FORLÌ CESENA - Operazioni di Capitalizzazione e agevolate	Ha l'obiettivo di sostenere le imprese nella realizzazione di operazioni e di capitalizzazione o di aggregazione attraverso finanziamenti bancari garantiti da confidi	Imprese	Domanda ai Confidi prima dell'Investimento	Conto Interessi
CCIAA FORLÌ CESENA – Asso 7/13	La CCIAA di Forlì-Cesena eroga contributi per finanziare interventi per la sicurezza nelle attività imprenditoriali maggiormente esposte a fatti criminosi.	Imprese commerciali e pubblici servizi	31/12/2012	Finanziamento
CCIAA RIMINI - fiere e mostre in Italia	contributi per la partecipazione a fiere e mostre aventi carattere "internazionale" in Italia	Imprese	30 gg prima della manifestazione	Finanziamento
CCIAA RIMINI - fiere e mostre all'estero	Contributi per la partecipazione a fiere e mostre specializzate all'estero	Imprese	30 gg prima della manifestazione	Finanziamento
CCIAA RIMINI – Ricorso al credito	Contributi in abbattimento dei tassi di interesse per investimenti finalizzati allo sviluppo imprenditoriale	PMI	Fino ad esaurimento fondi	Conto Interessi

Valdes Landi
v.landi@confartigianatofc.it